



Domenica 28/02/2021

Anno 21 N° 26

Vita parrocchiale

Foglio settimanale della Parrocchia Beata Vergine Assunta San Giorgio su Legnano

Recapiti: don Antonio Parroco: tel 0331-401051; fax 0331 412482
don Nicola: 339 2160639/Suore:0331 402174/d. Angelo: 0331 401570
www.parrocchiadisangiorgio.com/ info@parrocchiadisangiorgio.com
RADIO SOTERA (parrocchiale) FM HZ 89,100 collegata con
RADIO PUNTO (San Vittore Olona) FM HZ 88,150

Orari apertura chiesa 7.00 - 12.00/ 15.00 - 18.30
www.parrocchiadisangiorgio.com

ANNO PASTORALE 2020-21
INFONDA DIO SAPIENZA NEL CUORE
Si può evitare di essere stolti



“DAMMI DA BERE!”

Orari S. Messe “provvisorio Covid19”: 17.30 vigiliare/08.00/09.30 (ragazzi iniziazione cristiana e genitori)/11.00/17.30 vespertina
Orari Confessioni: Ogni giorno dopo le Sante Messe/Sabato 8.30-10.30 don Angelo/ 10.30-11.30 don Nicola/15.30-17.00 Parroco

LA PAROLA DI DIO DELLA DOMENICA (Gv 4,5-42)

Gesù è seduto presso il pozzo, sta aspettando, arriva questa donna ad attingere l'acqua e Gesù le rivolge la parola. Ma i lettori del Vangelo di Giovanni, che conoscevano l'Antico Testamento, venivano riproiettati subito a un altro episodio: Giacobbe fuggiasco, che fuggiva da suo fratello Esaù, proprio a un pozzo aveva incontrato Rachele e se ne era innamorato subito; da qui iniziava la descrizione di una delle storie d'amore più belle della Bibbia: Giacobbe avrebbe lavorato quattordici anni per poter avere il dono e la gioia di sposare questa donna e questo lo avrebbe reso felice per sempre. Allora il lettore veniva riportato a quello che San Giovanni voleva farci capire, cioè: Dio viene descritto come un innamorato; al pozzo ci si innamorava della donna che si incontrava e questo diventava travolgente per chi viveva questa esperienza. Dio è così: Dio ti sta aspettando al pozzo, perché aspetta ogni uomo; Dio ti sta aspettando per potersi innamorare di te, anzi è già innamorato di te e ti guarda con gli occhi dell'amore. Tante volte noi pensiamo al rapporto con Dio come a un rapporto di obbedienza, o come a un rapporto di sequela, di dipendenza. San Giovanni oggi ci propone un altro sguardo: un rapporto d'amore in cui non l'uomo si innamora di Dio, ma Dio si è già innamorato dell'uomo e si rivolge all'uomo proprio per questo.

La Quaresima dovrebbe essere il tempo in cui viviamo di questo amore.

Dio è già innamorato di noi, tocca a noi aprire il cuore per riconoscere questo amore e ricambiarlo.

CALENDARIO LITURGICO

Domenica 28 febbraio 2021

SECONDA DI QUARESIMA

Lunedì 01/03 Feria

h 8.30 Provasio Giuseppe e Raimondi Annita

Martedì 02 Feria

h 8.30 Tomei Carmen

Mercoledì 03 Feria

h 8.30 Rossi Luigi e Toia Luigia
h 18.30

Giovedì 04 Feria

h 8.30 Bottini don Alessandro

Venerdì 05 Feria alturgica

h 8.30 Via Crucis
h 17.00 Via Crucis ragazzi in oratorio
h 20.30 Via Crucis

Sabato 06 Sabato

h 17.30 Vignati Paolo e Colombo Angela/
Vignati Maria/Zanotti Vincenzo/Coscritti
1938/Colombo Angela e Ruggeri Luigi/Toia
Mario/Gaetano/Colombo Maria/Canziani
Luigi e Caterina/Pizzoli Giuseppe/Mantia
Felice e Maria/Bortone Rinaldo/Zago Nino

Domenica 07 III di Quaresima

h 8.00 Vignati Maria e Lampugnani Gianni
h 9.30
h 11.00 Pro popolo
h 17.30

Metti le intenzioni per le Messe nel cestino vicino all'altare della Croce. Grazie

DOMENICA PROSSIMA
“PROGETTO GEMMA”

TEMPO DI QUARESIMA

COME PERCORRERE QUESTO CAMMINO

La **Messa domenicale** per incontrare Gesù nell'Eucaristia e nella Parola dei “Vangeli ambrosiani” così ricchi e stimolanti;
la **Messa feriale** che propone sempre la riflessione;
la **Liturgia delle ore** personale o comunitaria. In particolare la Domenica alle 16.45 Il Vespri con l'Adorazione eucaristica e il silenzio;

alle 20.32 EPIOUSIOS: IL PANE DI OGGI

Ogni sera di Quaresima tre minuti per pregare in famiglia sul portale della Diocesi www.chiesadimilano.it, sul digitale terrestre 195 e su **Radio Marconi e Radio Mater**.

I Venerdì ambrosiani sono liturgici. Non si celebra l'Eucaristia ma si lascia spazio al pio esercizio della Via Crucis che celebriamo in questi tempi:
8.30 per tutti/17.00 per i ragazzi itinerante in Oratorio/20.30 per tutti concludendo con la Benedizione con la reliquia della S. Croce.

Inoltre ognuno si domandi qual è il **digiuno** necessario per distaccarsi da se stessi, dalle cose e per avvicinarsi di più a Gesù. Che cosa è zavorra nella mia vita che rallenta il passo verso la meta.

E poi l'**elemosina** che sconta una moltitudine di peccati. Ai ragazzi è stato distribuito un salvadanaio per raccogliere i frutti delle rinunce. Andranno aiutati a cogliere questo aspetto importante della vita cristiana che è il distacco e il dono. Gli adulti trovano in chiesa la Bussola in cui deporre i frutti delle rinunce che saranno finalizzate a Progetti di solidarietà e condivisione proposti dalla Diocesi (Albania/Thailandia/Sudan)

Domenica 28 febbraio

PRIMA CONFESIONE

Per i ragazzi del terzo anno dell'Iniziazione cristiana
h 15.00 in chiesa

RESTAURO TETTO DELLA CUPOLA DELLA CHIESA

Si è reso necessario perché c'era un'evidente infiltrazione di acqua che stava già rovinando la parte interna, visibile sotto l'immagine dell'Incoronazione della B.V.Maria. Visionando la situazione si è verificato che tutto il tetto della cupola necessitava di una sistemata. Essendo già sul posto i mezzi necessari e gli operatori, abbiamo ritenuto opportuno mettere mano a tutta l'area interessata.

I lavori sono conclusi e la spesa sostenuta è stata di € 26.840.

Contiamo sulla consueta generosità di tutti pur consapevoli che molti, in questi tempi di pandemia hanno difficoltà economiche.

Tuttavia già nel mese di **febbraio** sono arrivate sul C/c della Parrocchia o brevi-manu le seguenti offerte:

€ 400,00/€ 5000,00/€50,00/€ 500,00/€750,00/€ 500,00/€ 200,00/€50,00/€50,00/€200,00

PER UN TOTALE DI € 7250,00.

Un vivo ringraziamento a coloro che hanno già contribuito. Grazie!

**Per tutti quelli che ancora lo potranno fare riportiamo l'IBAN della Parrocchia:
IT 93J0840433720000000010679**

Valori e competenza

Non risparmiamoci nell'instillare valori umani e cristiani nel cammino educativo dell'Oratorio perché, quando questi si incrociano con la competenza imparata a scuola e attraverso uno studio approfondito, ci ritroviamo uomini capaci di amministrare il bene comune con onestà e dedizione.

L'ambasciatore Attanasio, una vita straordinaria che ha saputo tradurre sul piano professionale un'idealità maturata in oratorio.

LA PREGHIERA DI PAPA FRANCESCO A SAN GIUSEPPE

"SALVE,
CUSTODE DEL REDENTORE,
E SPOSO DELLA VERGINE MARIA.
A TE DIO AFFIDÒ IL SUO FIGLIO;
IN TE MARIA RIPOSE
LA SUA FIDUCIA;
CON TE CRISTO DIVENTÒ UOMO.
O BEATO GIUSEPPE, MOSTRATI PADRE
ANCHE PER NOI,
E GUIDACI NEL CAMMINO DELLA VITA.
OTTIENICI GRAZIA,
MISERICORDIA E CORAGGIO,
E DIFENDICI DA OGNI MALE.
AMEN."

Lettera Apostolica "Patris Corde"



"NEL SEGRETO"

Nel tempo quaresimale il Vangelo ci invita ad assumere questi tre comportamenti penitenziali: elemosina, preghiera e digiuno. Sono **tre privazioni, tre rinunce**: l'**elemosina** comporta una parziale rinuncia ai nostri beni, al nostro denaro, per venire incontro alle esigenze di persone più bisognose di noi. Il **digiuno** è una rinuncia volontaria al nostro cibo, ai nostri gusti, per una questione di igiene personale, di educazione dei nostri istinti più elementari, ma anche qui per un bisogno di equità e di condivisione con chi ne è più sprovvisto. La **preghiera**, poi, è una rinuncia ancora più radicale alla nostra volontà, per rimetterci nelle mani di una volontà più grande e più salutare per tutti, non solo per noi, come insegna il Padre nostro.

Il capitolo sesto del Vangelo di Matteo enumera queste tre rinunce sotto una rubrica comune: non fare la nostra giustizia, cioè non fare nessuna di queste tre cose, "per essere ammirati dagli uomini". E poi specifica ognuna di esse con poche parole, ma molto incisive, che ripetono sempre lo stesso schema. Tre sono le parole chiave: **ipocrisia, ricompensa e segreto**.

Anzitutto, non bisogna essere ipocriti, o non comportarsi da ipocriti. **Ipocrisia** sarebbe compiere queste opere pubblicamente, per essere lodati dalla gente, per ricercare l'approvazione degli altri. In questo caso, avremmo già ricevuto la nostra ricompensa, vale a dire il gradimento, il riconoscimento altrui. "Non siate simili agli ipocriti", dice il Vangelo, che certamente presenta

una punta polemica contro i farisei, che fanno l'elemosina nelle sinagoghe e nelle strade o pregano eretti negli angoli delle piazze, oppure assumono un aspetto disfatto per far vedere agli altri che digiunano. Ma, al di là di questa polemica occasionale, è un comportamento comune che qui viene sanzionato. Noi stessi possiamo assumere, senza nemmeno avvedercene, delle posture di questo genere: farci pubblicità, ricercare il successo o la notorietà. **Questa non è la vera ricompensa. Esiste sì una ricompensa, ma questa avviene "nel segreto"**. "Quando fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra quello che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti nel segreto"; "quando preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo che è nel segreto"; "quando digiuni, profumati la testa e lavati il volto, perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo il Padre tuo che è nel segreto".

La massima segretezza, quindi, fino alla taciturnità: è proprio questa la vera ricompensa. **Vera ricompensa è non riscuotere nessuna approvazione esteriore, ma solo delle conferme interiori**. Questo vale soprattutto per la preghiera. È significativo che la sola raccomandazione che ci faccia Gesù non riguarda la necessità di una preghiera pubblica, comunitaria, che pure rimane pedagogica per ciascuno, ma quella di una preghiera personale, nel silenzio della nostra stanza. Infatti, "il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà". Ci crediamo veramente? Alberto Mello

Mai, mai e poi mai dialogare con il diavolo: è un «nemico astuto, interessato alla nostra condanna eterna, al nostro fallimento», dobbiamo «combatterlo» non dialogarci, o «saremo sconfitti». C'è un «deserto» da attraversare per sconfiggere Satana e liberarci dal suo potere».